

STUDIO LEGALE LO GIUDICE - SERINO

AVV. MARCO LO GIUDICE
AVV. LUIGI SERINO

ISTANZA PER LA NOTIFICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI AI SENSI DELL'ART. 150 C.p.c.

All'Ill.mo Presidente del Tribunale di Milano

Per la sig.ra **LANZAROTTO Gabriella**, nata a Palermo il 4.11.1978 C.F. LNZGRL78S44G273K), elettivamente domiciliata presso il domicilio digitale degli Avv.ti Luigi SERINO - Studio Legale Romano, sito in Roma via Valadier n. 43, (C.F: SRNLGU84A04A783E pec: luigiserino@puntopec.it) e Marco LO GIUDICE (C.F. LGDMRC84D30G273U - marcolog giudice@avvpec.it) che la rappresentano e difendono per mandato reso in calce al ricorso introduttivo del giudizio, i quali dichiarano espressamente ai fini e per gli effetti degli artt. 125, 133, 134 e 136, comma 2, c.p.c. di voler ricevere le comunicazioni e le notificazioni presso i seguenti indirizzi PEC: luigiserino@puntopec.it marcolog giudice@avvpec.it nonché al seguente numero di fax: 091/8778196

Premesso che

La sig.ra Lanzarotto Gabriella ha depositato, in data 27 ottobre 2017, ricorso ex art. 414 c.p.c. contro il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nonché nei confronti di **tutti i docenti inseriti negli elenchi dei trasferimenti (provinciali, interregionali e nazionali) del personale docente di ruolo (fasi B, C e D dell' art. 6 del CCNL) per tutti gli ambiti territoriali italiani del convenuto Ministero, validi per l' anno scolastico 2016/2017 e 2017/2018 per la classe di concorso SCUOLA PRIMARIA (POSTO COMUNE E POSTO LINGUA) che in virtù dell'inserimento corretto e a norma di legge e di contratto di parte ricorrente nei predetti elenchi, verrebbero scavalcati in graduatoria, per punteggio.**

Il ricorso è stato iscritto al n. RG 10489/2017 e la prima udienza della fase di merito è stata fissata per l'11 gennaio 2018.

In sede di ricorso era stata avanzata contestuale istanza PER LA DETERMINAZIONE DELLE MODALITÀ DELLA NOTIFICAZIONE NEI CONFRONTI DEI LITISCONSORTI AI SENSI DELL' ART. 151 C.P.C. con pubblicazione sul sito del MIUR, considerata la molteplicità dei soggetti interessati.

Alla prima udienza, tenutasi l'11 gennaio 2018, il Giudice designato, dott. Laura Tomasi, **ha rigettato l'istanza di notifica avanzata ai sensi dell'art. 151 cpc in quanto la fattispecie dedotta rientra in quella di cui all'art. 150 cpc.**

La notifica nei modi ordinari sarebbe impossibile, non soltanto per la vasta pluralità dei destinatari, ma soprattutto per l'impossibilità di identificare tutti i docenti controinteressati individuati in tutti coloro che sono stati inseriti negli elenchi dei trasferimenti (provinciali, interregionali e nazionali) del personale docente di ruolo (fasi B, C e D dell' art. 6 del CCNI sulla mobilità dell'8/4/2016) per tutti gli ambiti territoriali italiani del convenuto

Ministero, validi per l'anno scolastico 2016/2017 per la classe di concorso SCUOLA PRIMARIA (POSTO COMUNE E POSTO LINGUA) che in virtù dell'inserimento corretto e a norma di legge e di contratto di parte ricorrente nei predetti elenchi, verrebbero scavalcati in graduatoria, per punteggio.

Pertanto, il numero delle persone a cui notificare il provvedimento è imprecisato e che la loro identificazione è impossibile. Quindi la notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. si rende opportuna e necessaria.

Tutto ciò premesso,

la sig.ra Lanzarotto Gabriella, così come rappresentata e difesa

chiede

che la S.V. voglia autorizzare la notifica del ricorso introduttivo del giudizio, del decreto di fissazione udienza e del verbale di udienza del 11/1/2018 per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c., disponendo che

1. copia dell'atto sia depositata nella casa comunale del Comune di Milano,
2. un estratto dell'atto sia pubblicato nella G.U.R.I.
3. copia del ricorso introduttivo del giudizio, del decreto di fissazione udienza e del verbale di udienza siano pubblicati sul sito internet del M.I.U.R., quale modalità più opportuna per portare l'atto a conoscenza degli interessati già disposta più volte dalla giustizia amministrativa e ordinaria e in controversie analoghe a quella per cui è causa, come è riscontrabile dal sito del convenuto MIUR all'indirizzo: <http://www.istruzione.it/web/ministero/proclami>, ovvero indicando altri modi che ritenga più opportuni, con autorizzazione stesa in calce all'atto da notificarsi, che si allega.

Roma, lì 27/1/2018

Avv. Luigi Serino

Avv. Marco Lo Giudice